

Rossi - Valle (Pd): "Liste di attesa già troppo lunghe. Non si chieda agli ospedalieri di supplire alle carenze della campagna vaccinale"

Rossi - Valle (Pd): "Liste di attesa già troppo lunghe. Non si chieda agli ospedalieri di supplire alle carenze della campagna vaccinale" "La campagna vaccinale **piemontese**? Risultati al di sotto della media nazionale" "Uno dei rischi maggiori che corriamo in pandemia è quello di tralasciare tutte le altre patologie diverse dal Covid. Ma, nonostante gli allarmi che periodicamente arrivano dal mondo medico, a distanza di due anni, continuiamo a sacrificare liste di attesa, sempre più lunghe, e attività ordinarie". I consiglieri regionali del Pd Daniele Valle e Domenico Rossi rilancio l'appello di ieri del sindacato dei **Medici Anaa** Assomed, che chiedeva di non spostare un'altra parte del personale ospedaliero delle Molinette all'hub vaccinale del Valentino. "Dopo due anni - si chiedono i due esponenti dem - non ci sono soluzioni alternative? La giunta regionale renda nota la percentuale dei **medici** di base e dei farmacisti che stanno vaccinando. Perché, prima di bloccare gli ospedali, non si chiede uno sforzo maggiore a queste categorie? Perché non si pretende un contributo, sostanziale, dai privati, invece di chiedere loro di fare le visite al posto del pubblico? Perché non si è chiesto nuovamente una mano al personale medico dell'esercito o ai **medici** in pensione? Bloccare le attività ospedaliere deve essere l'ultimissima ratio. E invece è il modo più facile per coprire gli errori di sottovalutazione e di mancata programmazione di questi mesi". "Nella giornata di ieri, - denunciano Rossi e Valle - chi ha chiamato il sovracup al numero 800.000.500 e selezionato l'opzione uno si è trovato un'attesa dai 19 ai 30 minuti, a seconda dei diversi momenti della giornata. E quando è riuscito a interloquire con una voce, ha trovato agende bloccate, senza una sufficiente proiezione nel futuro, o con spazi disponibili a mesi e mesi di distanza o dall'altra parte del **Piemonte**". "I risultati **piemontesi** nella campagna vaccinale sono mediocri e non giustificano la riduzione drastica dei servizi sanitari ai cittadini, da quelli legati al tracciamento, alle visite specialistiche nuovamente interrotte e ai presidi territoriali chiusi" **concludono.** comunicato stampa Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI**